

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE RELATIVE ALLA
SOVVENZIONE DI AZIONI TRANSNAZIONALI
FINALIZZATE ALLA LOTTA CONTRO LA
DISCRIMINAZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE
ANZIANE E/O DISABILI**

VP/1999/002

Nel suo Programma di azione sociale (1998-2000), la Commissione ha annunciato la sua intenzione di aprire un ampio dibattito sull'applicazione dell'articolo 13 del Trattato CE, modificato dal Trattato di Amsterdam, nonché sulla proposta relativa ad una legislazione comunitaria e sulla possibilità di un programma-quadro di lotta contro ogni forma di discriminazione.

Le linee di bilancio che fanno riferimento all'articolo 13 e che consentono di mettere a punto le future azioni comunitarie nel campo della lotta contro la discriminazione sono le linee B3-4111 e B3-2006.

La Commissione annette grande importanza alla coerenza e alla complementarità di tali due linee di bilancio, ciascuna delle quali, nella propria sfera d'applicazione, può contribuire a promuovere un approccio orizzontale nella lotta contro la discriminazione, conformemente a quanto stabilito nell'articolo 13.

Ai fini dell'attuazione di tali due linee di bilancio, la Commissione pubblicherà vari inviti a presentare proposte, il cui obiettivo comune consisterà nel sostenere finanziariamente azioni che contribuiscano in maniera significativa alla messa a punto di un'azione comunitaria futura basata su tale approccio orizzontale.

La linea di bilancio B3-4111 consente alla Commissione europea di attuare misure destinate a sostenere azioni promosse da associazioni, organizzazioni o reti senza finalità lucrative, che operano nel campo della lotta contro la discriminazione degli anziani e/o disabili.

I progetti devono contribuire a preparare tali gruppi svantaggiati al nuovo approccio comunitario, tramite azioni intese a incoraggiare cooperazioni più ampie, a migliorare le conoscenze, a scambiare informazioni e buone prassi, a promuovere approcci innovatori e a migliorare la comprensione e la valutazione dei problemi connessi con la discriminazione basata sull'handicap e/o sull'età. Saranno considerati, ai fini di una sovvenzione, i progetti relativi ad uno solo o ad entrambi i gruppi.

L'aiuto finanziario, previsto nel quadro del presente invito, potrà essere accordato ad attività transnazionali, che rivestano interesse per la Comunità e che contribuiscano, in maniera significativa, ad un ulteriore sviluppo e all'attuazione della politica comunitaria in materia di lotta contro la discriminazione delle persone anziane e/o disabili.

Il bilancio massimo disponibile nell'ambito del presente invito sarà pari a 2.300.000 euro. Tenendo conto del fatto che la dotazione media delle sovvenzioni comunitarie è di circa 80.000 euro (il che corrisponde alla media degli aiuti concessi nel quadro delle linee di bilancio precedenti a favore delle persone anziane o con handicap), sarà possibile

finanziare all'incirca 30 progetti. Il costo totale delle azioni proposte non sarà inferiore a 50.000 euro e il contributo finanziario della Comunità non supererà il 70% dell'ammontare totale dei costi, ivi compreso il controvalore di eventuali contributi in natura.

Una volta esaminate le proposte, si procederà alla selezione dei beneficiari sulla base dei seguenti criteri, secondo:

- la misura in cui le attività previste contribuiscano ad una migliore comprensione e valutazione dei problemi connessi con la discriminazione nei confronti delle persone anziane e/o disabili;
- la misura in cui la proposta favorisca un approccio orizzontale innovatore in materia di discriminazione (ad esempio, azioni da cui si potrebbero trarre insegnamenti utili quanto a problemi, metodi e/o strategie eventualmente applicabili nella lotta contro la discriminazione, basata su motivi diversi, e che promuovano la cooperazione tra gli attori che operano in diversi ambiti della lotta contro la discriminazione);
- il grado con cui le attività previste consentano di promuovere la cittadinanza a pieno titolo, la partecipazione e la parità di opportunità dei due gruppi interessati dal programma;
- la partecipazione delle persone anziane e/o disabili alla concezione, all'elaborazione e alla verifica del programma di lavoro;
- la qualità del partenariato e il livello di cooperazione per quanto concerne la pianificazione, la gestione e l'esecuzione delle attività, lo scambio regolare di informazioni e la partecipazione finanziaria;
- la misura in cui la proposta presenti un chiaro valore aggiunto a livello europeo;
- un rapporto costo-efficacia equilibrato;
- il grado di fattibilità finanziaria delle attività proposte tramite un bilancio realista, ragionevole ed equilibrato;
- la misura in cui la proposta comporti disposizioni intese a diffondere ampiamente i risultati e a promuovere l'immagine della Comunità.

Inoltre, per quanto riguarda le proposte relative alla lotta contro la discriminazione basata sull'età, sarà data priorità a proposte che:

- sviluppino il tema dell'Anno mondiale "Verso una società per tutte le età", promosso dalle Nazioni Unite, ivi compresa la solidarietà intergenerazionale, la situazione delle persone in età avanzata sul mercato del lavoro e il loro ruolo nella società.

Non saranno prese in considerazione proposte sovvenzionabili nel quadro di altri programmi o iniziative comunitarie, quali i Fondi strutturali.

Le proposte, già materia di un contratto condizionale in corso, nell'ambito delle linee di bilancio B3-4103 (esclusione sociale) e B3-4104 (persone anziane), non sono sovvenzionabili nel quadro del presente invito.

Il finanziamento comunitario potrà essere utilizzato unicamente per attività transnazionali intese a migliorare le conoscenze, scambiare buone prassi, promuovere approcci innovativi e valutare le esperienze. NON potranno beneficiare di sovvenzioni, iniziative consistenti in misure dirette di lotta contro la discriminazione su scala nazionale, regionale o locale.

La procedura d'esame delle domande sarà la seguente:

- ricezione e registrazione da parte della Commissione;
- esame da parte dei servizi della Commissione;
- adozione della decisione finale e comunicazione del risultato ai candidati.

La decisione della Commissione è definitiva. L'intera procedura è strettamente confidenziale. In caso d'approvazione da parte della Commissione, sarà firmato un accordo unico (espresso in euro) che copra tutte le attività da cofinanziare.

Il fascicolo informativo relativo al presente invito, contenente informazioni più dettagliate circa i criteri d'ammissibilità delle organizzazioni e le procedure da seguire nella presentazione delle candidature, potrà essere richiesto per iscritto al seguente numero di fax:

Commissione Europea
Direzione Generale "Occupazione, Relazioni Industriali e Affari Sociali",
DG V.E.4
Invito a presentare proposte VP/1999/002
Fax: 00.32.2.295.10.12.

o si potrà ottenere scaricandolo dal sito Internet della Commissione al seguente indirizzo http://europa.eu.int/comm/dg05/soc-prot/disable/index_en.htm

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 28 maggio 1999.
Le candidature, recanti timbro postale posteriore a tale data, NON saranno prese in considerazione.